

Annunciato anche il vincitore**dell'Astrid Lindgren Award: Bart Moeyaert**

Grazia Nidasio, l'omaggio della Fiera di Bologna

dalla nostra inviata

Cristina Taglietti

BOLOGNA «Intelligenza, gusto, tecnica»: così Federico Maggioni ricorda l'illustratrice Grazia Nidasio, la «mamma» di Valentina Mela Verde e della sorella minore, la Stefi. Fine ritrattista di personaggi storici come Gioachino Rossini, ha vestito l'*Orlando furioso* dell'Ariosto raccontato da Italo Calvino. Scomparsa il 24 dicembre scorso, per quarant'anni è stata una firma del «Corriere dei Piccoli», poi vignettista per il «Corriere della Sera» dove proprio alla Stefi, bambina intelligente e ironica che capiva il mondo, affidava le verità più spiazzanti. Diplomata all'Accademia di Brera, Nidasio aveva «un disegno forte, strutturato, che poteva affrontare ogni cosa» ha ricordato Maggioni (che dell'illustratrice è stato amico e collega), in un incontro alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna dove ieri è stato annunciato anche il vincitore dell'Alma (Astrid Lindgren Memorial Award). Il ricco riconoscimento (oltre 550 mila euro) è andato a Bart Moeyaert, scrittore belga nato nel 1964 che in circa 50 libri (l'esordio a 19 anni) ha attraversato tutti i generi della letteratura per ragazzi: albi illustrati, *young adult*, poesia. Autore di storie che affrontano i grandi temi della vita in modo realistico, poetico e spesso provocatorio, Moeyaert è stato tradotto in 20 Paesi, tra cui l'Italia, dove sono usciti da Rizzoli *Coraggio per tre*, *Fratelli* (racconto in cui il protagonista è, come l'autore, il più piccolo di sette fratelli maschi), da Sinno *Il club della via Lattea* e *Mangia la foglia*, e da Salani *È l'amore che non comprendiamo*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

